

## IL DIBATTITO

di Simone Gianini, municipale Plr

## Il coraggio di guardare al futuro

La campagna elettorale per le elezioni cantonali 2015 sta entrando nella sua fase finale. Alcuni cittadini hanno già votato e i partiti cercano ancora di convincere il cosiddetto elettorato d'opinione della bontà delle proprie proposte. Si tratta di quell'importante percentuale di potenziali elettori non legati ad un partito che secondo i sondaggi non si sono ancora fatti un'idea o sono tendenzialmente intenzionati a non votare. Da più parti, su manifesti e in dibattiti, riecheggia la parola 'futuro'. È già un buon segno per un Cantone che sempre più spesso sembra chiuso su se stesso, pessimista (...)

Segue a pagina 30

## Il coraggio di guardare al futuro

di Simone Gianini, municipale Plr

Segue dalla Prima

(...) e poco incline a slanci di fiducia verso il progresso. Governanti e deputati saranno infatti chiamati nel prossimo quadriennio a prendere decisioni strategiche fondamentali (nei campi della spesa pubblica, dell'organizzazione dello Stato, dell'energia, della sanità e della mobilità, soltanto per citarne alcuni) che influenzeranno per decenni il futuro del nostro Paese. Si dovranno anche confrontare con situazioni di cui per ora vi sono state solo delle avvisaglie (si pensi ad esempio alla complicata applicazione del voto del 9 febbraio 2014, all'implementazione degli accordi fiscali in particolare con l'Italia e alle pressioni sulla nostra piazza finanziaria e sul nostro mercato del lavoro, tutt'altro che terminate). Ecco allora che guardare al futuro con un certo ottimismo e la voglia di affrontare e risolvere i nodi cruciali del nostro Cantone sono indispensabili per poter rimettere in moto un circolo virtuoso di fiducia dei cittadini nei confronti delle istituzioni che tanto è mancata nella litigiosa e politicamente frastagliata legislatura che volge al termine. Un Paese con un capitale di fiducia verso il futuro è ad esempio quello che saprà credere nei propri mezzi e affrontare con idee coraggiose e lungimiranti la liberalizzazione del mercato energetico e la nuova politica federale di approvvigionamento. Un Paese con un capitale di fiducia verso il futuro è ad esempio quello che saprà approfittare al meglio con investimenti coraggiosi e lungimiranti dell'imminente apertura della galleria ferroviaria di base del San Gottardo e successivamente di quella del Monte Ceneri. Un Paese con un capitale di fiducia verso il futuro è ad esempio quello che saprà trovare, approvare e applicare soluzioni da sempre soltanto paventate nelle campagne elettorali di vera riforma della spesa pubblica e dei compiti dello Stato per rientrare dei deficit che altrimenti graverebbero inesorabilmente sulle prossime generazioni. Sfogliando le liste, in particolare per il governo cantonale, spicca il coraggio del Plr nel voler offrire al Paese una nuova classe dirigente che possa farsi carico di quelle decisioni strategiche e ridare la necessaria fiducia dei cittadini nelle istituzioni e nella politica più in generale. Per un partito storico spesso, ancora, tacciato di attacco al potere del passato è un segnale forte, per nulla scontato, conseguenza di un graduale percorso di riacquisto di armonia oltre che di un sereno dibattito, anzitutto interno. Il 19 aprile sapremo se questo coraggio di guardare al futuro avrà convinto anche l'elettorato, soprattutto quello d'opinione, che le cose le può veramente cambiare. Da giovane ticinese lo spero realmente.